

RISPOSTE AI QUESITI PERVENUTI

GARA N. 7471696 - CIG 7951736C1F

PROCEDURA APERTA TELEMATICA, EX ART. 60 D.LGS. 50/2016, PER L’AFFIDAMENTO DI UN CONTRATTO MISTO AVENTE AD OGGETTO LA FORNITURA E CONSEGNA DI VEICOLI ATTREZZATI PER LA RACCOLTA RIFIUTI A VASCA RIBALTABILE POSTERIORE, CON SISTEMA DI COMPATTAZIONE E DISPOSITIVO ALZA VOLTA CONTENITORI, MONTATO SU TELAIO 7,5 TONNELLATE PTT

QUESITO N. 1

Passo compreso tra 2.750 e 2.850 mm: è possibile offrire veicolo con passo 2900 mm ?
Sistema di ausilio al freno di stazionamento in grado di mantenere a motore acceso l’autocarro bloccato anche a pedale del freno rilasciato, di serie al telaio: è possibile offrire un veicolo che disponga di freno omologato con il veicolo, a seguito di nulla osta della Casa Madre e la cui indicazione sia riportata sulla carta di circolazione, anche se non di serie?

RISPOSTA A QUESITO N.1

Le indicazioni contenute nel presente Capitolato Tecnico Prestazionale costituiscono parametri essenziali per la fornitura. Il mezzo fornito dovrà essere rispondente a tutte le caratteristiche, specifiche tecniche, descrizioni che seguono, nessuna esclusa. Non saranno accettati mezzi anche solo parzialmente difformi a meno che non risultino equivalenti (cfr. art. 68 d.lgs. 50/2016) secondo le prescrizioni del Disciplinare di gara.

QUESITO N. 2

Buongiorno, con riferimento alla procedura CIG 7951736C1F, si chiedono i seguenti chiarimenti: All' ART. 8 si cita: "presenza in cabina di Monitor da almeno 5" LCD , collegato alla telecamera posteriore posto nella posizione dello specchietto retrovisore interno". Considerato che il monitor di norma viene applicato nelle vicinanze del cruscotto per consentire l'alimentazione dello stesso, in modo ergonomico, tale da essere facilmente controllato sfruttando il campo visivo dell'operatore in linea con gli specchi retrovisori laterali. Questa soluzione può essere accettata?

RISPOSTA A QUESITO N.2

La Stazione Appaltante ha scelto di richiedere il posizionamento del monitor nella suddetta posizione dopo una valutazione interna in fase di progettazione di gara, ove si è tenuto conto e bilanciato i profili astrattamente rilevanti, individuando la soluzione ottimale per il fabbisogno effettivo. La scelta risponde anche a logiche di sicurezza condivise con le figure responsabili competenti. La relativa previsione costituisce espressione di una scelta discrezionale che si è tradotta nella imposizione di caratteristiche tecniche essenziali e inderogabili che dovranno pertanto essere rispettate. Si conferma il necessario rispetto della posizione richiesta indicata.

QUESITO N. 3

Buongiorno, con riferimento alla procedura CIG 7951736C1F, si chiedono i seguenti chiarimenti:
All'ART. 12 , si chiede la presenza di un contenitore in grado di raccogliere sacchi da 120 LT. Considerando che è tassativo l'utilizzo di un telaio con interasse 2800 mm, non esiste lo spazio necessario per l'alloggiamento di un contenitore di tali dimensioni. E' indispensabile la presenza di tale contenitore?

RISPOSTA A QUESITO N.3

La Stazione Appaltante ha indicato una volumetria pari a 120 lt in funzione di alcune potenziali necessità di servizio, qualificando però tale contenitore come "accessorio" rispetto alle caratteristiche principali dell'attrezzatura, essenziali, e relative tra l'altro alla misura dell'interasse e quindi alle dimensioni di ingombro del veicolo, che devono essere assolutamente rispettate. Relativamente alla sola volumetria del contenitore, si ammettono pertanto dimensionamenti inferiori, purché fruibili e utili in modo sostanzialmente equivalente

QUESITO N. 4

Capitolato tecnico prestazionale art. 13. Si richiede interconnessione su applicativo cloud o in tecnologia client-service al Vs sistema gestionale per garantire una gestione interattiva e bidirezionale dei dati. la ns azienda dovrà fornire solo l'hardware, al quale la stazione appaltante potrà collegarsi con il proprio software, oppure dovrà essere fornita sia l'hardware che il software?

RISPOSTA A QUESITO N.4

Sì, dovrà essere fornito sia l'hardware che il software.

QUESITO N. 5

In merito al punto 8.3.1 e al punto T14cam, non essendo prevista dalla normativa attualmente vigente per l'Omologazione Europea dei veicoli di cat. N2 alcun protocollo ufficiale, nè per la misurazione dei consumi in km/l né per le emissioni di CO2 in Kg/km (come invece previsto per i veicoli di categoria N1), si richiede all'Ente come procederà alla assegnazione dei punteggi relativi ai Costi energetici ed ambientali di esercizio dato che ogni offerente potrebbe utilizzare consumi e relative emissioni rilevate in differenti condizioni di utilizzo, che di fatto quindi, porterebbero ad un calcolo di costi energetici ed ambientali di esercizio non confrontabili tra loro.

RISPOSTA A QUESITO N.5

Valutati i profili critici del parametro indicato, giudicato lo stesso non essenziale ai fini della selezione delle offerte, si chiarisce che l'All.1.3 "Criteri di aggiudicazione" prevede l'attribuzione di n. 15 punti in ragione del parametro di cui al criterio T14cam. Tale Allegato è modificato mediante eliminazione del parametro medesimo, quindi del criterio T14cam. I 15 punti che così non saranno attribuibili sulla base dello stesso, sono redistribuiti come da tabella riportata qui di seguito.

In ragione di tale variazione, è prorogato il termine di scadenza per la presentazione delle offerte.

	Punteggio originario	Punteggio modificato
T1m	8	9,8
T2m	15	18,5
T3m	5	6,2
T4m	3	3,7
T5m	2	2,5
T6m	1	1,1
T7m	1	1,1
T8d	5	6,2
T9d	7	8,6
T10d	5	6,2
T11d	5	6,2
T12d	3	3,7
T13d	5	6,2
T14cam	15	-
	80	80

QUESITO N. 6

Gentile S.A., in merito alla procedura di gara in oggetto, siamo ad osservare e chiedere quanto segue.

Nel testo di gara è previsto un considerevole punteggio (max 15 punti su 80) in merito ai parametri ambientali CAM, che secondo le recenti indicazioni normative devono essere inseriti come criterio di valutazione tecnica di offerte relative ai veicoli (trasporto merci su strada).

Esiste d'altronde uno specifico regolamento europeo (vedasi allegato) secondo cui i costruttori di telai NON sono tenuti a dichiarare i dati richiesti (a meno delle ben note classi di emissioni Euro 5/6 nelle varie derivazioni ed aggiornamenti che comunque compaiono a libretto) fino all'inizio dell'anno 2020.

Da questa situazione normativa, di fatto oggi qualsiasi allestitore non può dichiarare i parametri CAM da voi richiesti, vanificando quindi la consistente parte di punteggio tecnico prevista!

Pertanto i parametri di consumo, quando e se resi disponibili dai costruttori di telai, sono frutto di specifiche prove al banco di motori svolte durante le procedure di omologazione e questi test restituiscono solo ed univocamente un dato di consumo in g/Kwh.

Risulta quindi impossibile per un allestitore trasformare questo 'unico dato ufficiale' in litri/Km o g/Km, anche perché se rapportato alla strada percorsa (km) il dato di consumo risente inevitabilmente delle condizioni di utilizzo del veicolo (temperatura ambientale – tipo pneumatici – autista – pendenza strada) e nessuno è in grado di ipotizzare condizioni standard univoche di utilizzo.

IN DEFINITIVA, POSTO TUTTO QUANTO SOPRA e considerando comunque che in caso di offerta di diversi allestitori sullo stesso telaio i parametri CAM diventano ininfluenti ai fini della valutazione delle specifiche offerte,

SI CHIEDE di poter dichiarare solo i parametri resi disponibili dalle case costruttrici di consumo in g/Kwh e di procedere a valutare, in caso di telai differenti, solo i dati resi disponibili senza invalidare tutto il criterio di valutazione come dichiarato nell'introduzione dei Criteri di Aggiudicazione (vs rif. Allegato 1.3).

RISPOSTA A QUESITO N.6

Si veda risposta a quesito N.5.

QUESITO N. 7

In riferimento alla gara di cui in oggetto, la presente per comunicare che la scrivente società interessata a partecipare alla procedura in oggetto, ha riscontrato diverse difficoltà o addirittura impossibilità sull'elaborazione della documentazione di gara, che di seguito si descrivono:

- Capitolato Tecnico prestazionale art.11. Al punto innanzi richiamato nelle caratteristiche dell'autotelaio, viene richiesto un "Passo compreso tra 2.750 e 2.850 mm;" Pertanto si chiede la possibilità di presentare eventualmente autotelai con passo non rientrante in tale range, in quanto da una verifica da noi effettuata e per quanto di nostra conoscenza il mercato offre una sola tipologia di telaio avente tutte le caratteristiche previste negli atti di gara.

RISPOSTA A QUESITO N.7

Si veda risposta a quesito N.1.

QUESITO N. 8

Criteri di aggiudicazione: viene chiesto di indicare una serie di dati relativi ai costi energetici del veicolo, come di seguito riportato: T14cam – Costi energetici ed ambientali di esercizio. Relativamente alla valutazione dei costi energetici ed ambientali di esercizio di cui al punto 8.3.1 dei Criteri Ambientali Minimi per l'acquisizione dei veicoli adibiti al trasporto su strada, saranno attribuiti un massimo di 15 punti utilizzando la seguente formula: CEA (Costi energetici ed ambientali) = $CM \times (CC \times CE \times CPA + eCO_2 \times cuCO_2 + eNO_x \times cuNO_x + eNMHC \times cuNMHC + ePart \times cuPart) = Km \times (l/Km \times Mj/l \times \text{€}/Mj + Kg/Km \times \text{€}/Kg + g/Km \times \text{€}/g + g/Km \times \text{€}/g) = Km \times (\text{€}/Km + \text{€}/Km + \text{€}/Km + \text{€}/Km) =$ Dopo aver interpellato diverse case costruttrici di autotelai, le stesse, in considerazione del veicolo chassis che dovrà essere successivamente allestito con attrezzatura costipatrici non sono in grado di comunicare e/o indicare in maniera certa ed ufficiale i dati richiesti, in quanto non sono in possesso di alcun riferimento certo. Tali dati, per quanto di nostra esperienza e conoscenza, sono soggetti a diversi fattori di utilizzo del mezzo che solo gli utilizzatori possono testare, in quanto vincolati alla tipologia dell'attrezzatura, alla tipologia del servizio a cui sono destinate, alle ore di attivazione PTO, ai percorsi ed ad altri fattori propriamente soggettivi al territorio (pianeggianti, collinari, montuosi ecc). Quindi allo stato attuale nessun dato certo e riscontrabile sul mezzo campione può essere indicato in relazione alla fine dell'attribuzione.

RISPOSTA A QUESITO N.8

Si veda risposta a quesito N. 5.

QUESITO N. 9

Capitolato Tecnico prestazionale art.13: al punto innanzi richiamato nelle caratteristiche dell'autotelaio, viene richiesto Art.13 – Impianto di gestione dati rispondente alla normativa 4.0 L'attrezzatura (vasca con compattatore e dispositivo alza volta contenitori allestita sull'autotelaio) deve poter essere interconnessa, su applicativo cloud oppure in tecnologia client-server, al sistema gestionale aziendale in modo da poter garantire una gestione interattiva e bidirezionale dei dati e/o opzioni provenienti dalle attrezzature in esercizio sul territorio. L'addetto

al controllo della Stazione Appaltante dovrà avere un cruscotto informatico a disposizione on-line per lo scambio automatico di informazioni, la gestione ed il controllo delle attrezzature dislocate, con la possibilità di intervento da remoto. L'attrezzatura dovrà essere corredata di una dichiarazione formale sottoscritta dal legale rappresentante dell'azienda fornitrice attestante, motivando e illustrando dettagliatamente quanto dichiarato, che il bene rientra in una delle categorie di "Beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti" identificati dall'allegato A della Legge n. 232 del 2016 e s.m.i., che il bene possiede i requisiti oggettivi di cui all'allegato A sopra citato, tra cui la predisposizione per l'interconnessione al sistema gestionale di REA Spa finalizzata allo scambio bidirezionale di dati e informazioni ed alla gestione da remoto dell'attrezzatura stessa. La scrivente società allo stato attuale, e da un breve periodo, monta sulle proprie attrezzature un sistema di centraline idonee ad assolvere alle richieste di cui innanzi. Ma, così come viene richiesto nei criteri di aggiudicazione, nel periodo di tempo indicato e cioè 20 gg. dalla richiesta non ha alcuna possibilità di presentare un mezzo campione su cui si possano verificare dette caratteristiche ai fini di attribuzione di punteggio, cos' come previsto dagli atti di gara. Ci preme evidenziare che i costipatori oggetto di fornitura hanno una specificità abbastanza selettiva e particolare nella configurazione. Altri Enti pubblici l fine di consentire la massima partecipazione alle procedure anno optato per una soluzione simile ma al contempo diversa. Infatti hanno chiesto una serie di documentazione tecnica/progettuale del prodotto da cui si possano evincere in maniera inequivocabile le caratteristiche dell'attrezzatura e si possa procedere con la valutazione attribuendo nel contempo i vari punteggi, successivamente dopo l'assegnazione dei punteggi tecnici ed alla valutazione dell'offerta economica, all'operatore economico primo in graduatoria è stato chiesto (in tempi congrui per l'approvvigionamento del veicolo e l'allestimento dello stesso) di presentare il prototipo, da visionare e valutare, al fine di confermare quanto dichiarato in sede di offerta. Solo dopo aver proceduto in tal senso si è proceduto con l'aggiudicazione ed alla prosecuzione dell'iter di fornitura. In attesa di Vs. riscontri in merito a quanto sopra, cordialmente saluto.

RISPOSTA A QUESITO N.9

Il quesito pare formulato in modo errato, ovvero, senza tenere conto delle previsioni di cui al Disciplinare di gara: il prototipo, non è a comprova dell'offerta, ma forma parte integrante dell'offerta (cfr. criterio tecnico T13d); per tale motivo, non può esserne eliminata oppure ritardata la presentazione. Inoltre, i 20 giorni per la sua presentazione corrono dalla data di apertura delle offerte tecniche. I concorrenti hanno quindi oltre 20 giorni in più, rispetto alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Inoltre, in ragione della proroga di tale ultimo termine, possono di fatto ritenersi superate le criticità lamentate con il quesito. Si confermano relativamente al prototipo le previsioni e i termini di cui al Disciplinare di gara.

Rosignano Solvay, lì 24 luglio 2019

Il Responsabile Unico del Procedimento
Leonardo Mannari